

14

Azienda di Servizi alla Persona  
**ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE  
E PIO ALBERGO TRIVULZIO**  
Via Marostica 8 – 20146 Milano

**IMMEDIATAMENTE  
ESECUATIVA**

**Seduta del giorno 11 giugno 2013**

Tenutasi presso la Sala delle adunanze Consiliari

**Consiglio di Amministrazione:**

			Presenti	Assenti
Dott.ssa	Laura Iris Ferro	Presidente	X	
Sig.	Bruno Perboni	Vice Presidente	X	
Dott.	Luigi Davide Clerici	Consigliere	X	
Dott. ssa	Francesca Crippa	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Marcello Crivellini	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Francesco Longo	Consigliere	X	
On.le	Tiziana Maiolo	Consigliere	X	

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Giovanni Maria Soro)

Funge da verbalizzante \_\_\_\_\_

**DELIBERAZIONE CONSILIARE**

PROT.	Direzione o Area proponente o competente per materia	Responsabile dell'Area proponente / Responsabile del Procedimento	Parere di regolarità contabile del	Parere di regolarità tecnica del Responsabile della Direzione o Area proponente o competente per materia
531 / 1996	<b>AREA TECNICA E PATRIMONIO</b>	Dott. Alessandro Lombardo	Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Rag. Battista Laselva	Area Tecnica e Patrimonio Dott. Alessandro Lombardo

**OGGETTO:** Attivazione azione legale di sfratto per finita locazione nei confronti del sig. A.E.Y., conduttore dell'u.i. sita in Milano, via Paolo Bassi n. 22.

Il Consiglio di Amministrazione,

considerato che l'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio è proprietaria di un'unità immobiliare, sita in Milano, via Paolo Bassi 22, terzo piano, scala 6, identificata al Catasto urbano al Foglio 188, mappale 77, subalterno 164;

**preso atto** che l'Amministrazione concedeva in locazione ad uso abitativo l'unità immobiliare predetta al sig. A. E. Y., con contratto di locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge n. 431/1998, decorrente dal giorno 29.03.2005 della durata di 4 anni, con rinnovo di un ulteriore biennio;

**verificato** che il contratto è scaduto il 28.03.2011 a seguito di disdetta regolarmente notificata il 14.07.2010;

**considerato** che nell'anno 2011 sono state avviate le trattative per il rinnovo del contratto di locazione a canone convenzionato, ma che il sig. E. Y. non ha mai espresso la volontà di accettare la proposta contrattuale, né ha mai presentato alcun documento comprovante la sua situazione reddituale e patrimoniale;

**ritenuto**, alla luce di quanto sopra, di avviare azione legale di sfratto per finita locazione per il rilascio dell'immobile locato;

**visto** il parere di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità dell'atto del Dirigente responsabile della Unità Operativa competente in materia espresso ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Regolamento Regionale n. 11 del 4 giugno 2003 e dell'art. 30 comma 1 lett. a) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

**acquisito** il parere del Direttore Generale in ordine alla legittimità dell'atto espresso ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

**previa** votazione resa ai sensi di legge da cui risultano n. 7 voti favorevoli su n. 7 votanti;

## **DELIBERA**

per quanto indicato in premessa,

1. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ad attivare azione legale di sfratto per finita locazione o qualunque altra azione giudiziale ritenuta opportuna per il rilascio dell'unità immobiliare nei confronti del sig. A. E. Y., conduttore dell'unità abitativa, sita in Milano, via Paolo Bassi 22, terzo piano, scala 6, identificata al Catasto urbano al Foglio 188, mappale 77, subalterno 164, tenendo presente che il canone annuale ammonta ad € 704,28;
2. di dare mandato giudiziale per tutte le attività di cui sopra all'avv. Massimo Meraviglia, legale interno di questa Amministrazione, munendolo di procura alle liti, comprensiva della facoltà di chiamare terzi, presentare domanda riconvenzionale e di assumere tutte le iniziative giudiziali utili a tutela di questo Ente;
3. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del regolamento Regionale n. 11 del 4.06.2003, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, stante la necessità di avviare l'indicata azione nel più breve tempo possibile, vista la necessità di valorizzare quanto prima l'unità immobiliare sopra identificata.